

Janssen: tagli al personale

Economia Il colosso farmaceutico ha deciso per gli esuberanti. Avviato il ridimensionamento del sito

Rita Calicchia

La notizia come un fulmine a ciel sereno. Janssen-Cilag, gigante del farmaceutico pontino, ha annunciato ieri in Confindustria 65 esuberanti: si tratterebbe dell'intera forza lavoro del reparto del Cordis, dismesso nell'ambito di un ridimensionamento generale le cui motivazioni ricalcano quelle che nei mesi scorsi hanno scosso la solidità di altre roccaforti del comparto chimico pontino, da Gambro a Bristol, a Recordati: brevetti in scadenza, scarsa competitività sullo scenario mondiale, eccesso di capacità produttiva rispetto alle richieste. Irremovibile l'azienda, pur nella disponibilità - manifestata ieri in Confindustria - a rendere il più indolore possibile questo passaggio che co-

65

Esuberanti

La Janssen procede ai licenziamenti sullo stabilimento di Latina

Janssen

La sede di Borgo San Michele (Foto Franco Marcomeni)

munque scuote fortemente il sistema economico pontino.

«La preoccupazione è altissima - ammette il segretario provinciale Ugl Luigi Ulgiati

Luigi Ulgiati

«C'è preoccupazione per un processo ormai inarrestabile»

- perché ormai sembra essersi avviato un processo inarrestabile in provincia con crisi pesanti che ne minano le basi stesse».

Settore in difficoltà

La settimana scorsa l'azienda Abbott

ha disposto 68 esuberanti

Alle vertenze accennate, si è aggiunta la settimana scorsa la notizia dei 68 esuberanti all'Abbott di Campoverde quale conseguenza del negativo andamento del mercato farmaceutico e diagnostico in Italia e per le scadenze brevettuali che stanno favorendo l'avanzamento dei prodotti generici. Insomma un effetto a catena, che sta tra-

sversalmente attraversando tutto il comparto, elemento di forza - con il lattiero-caseario, anch'esso in crisi profonda - dell'industria pontina. «La situazione è tale da richiedere l'intervento dei più alti livelli istituzionali» - conclude Ulgiati annunciando iniziative di protesta dei lavoratori. Del caso si sta occupando anche il Prefetto Bruno Frattasi.

La storia

Lo stabilimento di San Michele nato negli anni '80

Janssen-Cilag S.p.A. di Latina (Borgo San Michele) è uno dei sei siti di produzione farmaceutica del gruppo Johnson & Johnson in Europa. Sorto negli anni '80, dal 2001, Latina realizza gli stent medicati con sirolimus, presidi divenuti fondamentali per la cura delle patologie cardiovascolari e brevettati da Janssen-Cilag. Solo tra il 2003 e il 2006 il gruppo ha investito circa 60 milioni di euro nello stabilimento di Latina, per ospitare la produzione mondiale di darunavir per il trattamento dell'Hiv.

